

TRONCHETTI PAGA COLL'1,9 PER CENTO DELLE AZIONI SEAT. SI ATTENDE IL PARERE DELL'ANTITRUST

# Fininvest cede «Pagine Utili» a Telecom

MILANO

Spira vento di concentrazione sugli elenchi telefonici italiani. Telecom Italia, che attraverso la Seat controlla le Pagine Gialle ha concluso ieri l'acquisto delle Pagine Utili, cedute dalla Fininvest in cambio dell'1,9% del capitale della stessa Seat. L'operazione, proprio perché rafforza la posizione dominante del gruppo Telecom sul mercato degli elenchi telefonici - Seat Pagine Gialle controlla circa il 90% del cosiddetto settore delle «directories», mentre Pagine Utili ha poco meno del 7 per cento - dovrà essere sottoposta all'esame dell'Antitrust.

Ma Giuseppe Tesaro e i suoi commissari non sono i soli interessati all'affare. Ieri il responsabile dei problemi per l'informazione dei Ds Vincenzo Vita ha attaccato l'operazione perché - sostiene - consente alla Fininvest (che già possiede lo 0,8% di Olivetti) di mettere un piede

nella società che controlla le reti televisive La7 e Mtv. Secondo Vita l'accordo «segnala un'ulteriore espansione del potere televisivo di Fininvest-Mediaset».

Le Pagine Utili, nate nel 1995 in casa Fininvest sotto l'egida di Marcello Dell'Utri proprio per fare con-

correnza alle Pagine Gialle non hanno mai messo a segno un profitto in sei anni di attività: nel 2001 hanno ridotto il fatturato a 47,6 milioni di euro contro i 50,9 milioni dell'esercizio precedente e hanno abbattuto anche le perdite a 29,5 milioni rispetto ai 70,5 milioni del 2000. Ora

passeranno alla Telecom, la quale «non prevede alcun esborso» di contanti, ma darà a Fininvest un corrispettivo di 214,286 milioni di azioni ordinarie Seat, alle quotazioni di ieri poco più di 136 milioni di euro. Pagine Utili, i cui ricavi attesi ammontano quest'anno a 57 milioni di

euro con un Mol di circa 9 milioni di euro, è trasferita senza debiti, con il capitale circolante azzerato e un organico di circa 150 persone.

Telecom sottolinea anche come il mercato delle directories sia oggi in Italia «completamente liberalizzato» e che «i data base completi e aggiornati di tutti gli abbonati alla telefonia fissa sono messi a disposizione gratuita di qualsiasi operatore» e spiega che l'acquisto di un'attività praticamente identica a quella che già possiede serve a «rafforzare la gamma di prodotti offerti» visto che Pagine Utili verranno presto integrate con Pagine Gialle. Nei mesi scorsi, quando si rincorrevano le voci e le smentite su questa operazione, si era ipotizzato anche che Telecom volesse integrare le attività di Pagine Utili per poi cedere la Seat in blocco a un operatore straniero.

Per la Fininvest, invece, la vendita di Pagine Utili «rientra nella strategia di concentrazione nel core business», cioè comunicazione e intrattenimento, che ha già portato il gruppo a uscire sia dalla grande distribuzione che dal settore immobiliare. In quest'ultimo caso il gruppo aveva venduto la Edilnord 2000 a una cordata composta da Aedes e Pirelli Real Estate. [f. man.]